

Arte &

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Pordenonese

Maria Grazia Minto

Nasce a Mirano. Innato in lei il bisogno di esprimersi attraverso la creatività e la pittura. Vince il Primo Premio al Concorso Artistico Internazionale Studentesco INA TOURING per la pittura e da qui l'iscrizione al Liceo Artistico di Padova dove consegue la Maturità Artistica. Maria Grazia, di indole delicata e timida ma allo stesso tempo anche tenace e pratica, inizia a collaborare con arredatori e studi d'interni; la sua indagine artistica si inoltra in varie binari di ricerca tecnico pittorica, dalla pittura su tessuto, a quella su vetro, su mobili e murales, eseguendo pezzi unici ed esclusivi. Intanto studia e sperimenta la



tecnica dell'Affresco, antica e nobile arte in cui trova espressione in quel delicato mistero del colore che le ciprie colorate e la calce trasmettono. Parallelamente studia e si impadronisce della tecnica del trompe l'oeil creando splendide architetture e grandi scenari illusori, per ambienti pubblici e privati. Sente l'urgenza di esprimere maggiormente se stessa attraverso questo nuovo filone che la porta ad indagare i luoghi dello spirito e dell'animo umano; ecco allora che presenta al pubblico le sue creature: fanciulle delicate, dallo sguardo sospeso e sorpreso in una dimensione spirituale; creature eteree, alcune fuggevoli, altre pervase da un delicato protagonismo e inserite in una rappresentazione in cui la precisione metallica, la cristallina resa dei particolari si caricano, per travalicare il reale. Delicatamente l'artista ci porge queste sue eleganti ed enigmatiche creature e appoggia con delicatezza qua e là carte da gioco, chiavi, libri, farfalle, bolle di sapone in insoliti equilibri di gioco e atmosfere nostalgiche, simbologie, messaggi da deciptare e tradurre.

Giuseppe Caracò